

Workshop CCR
Trento, 17 marzo 2016

Quale diritto d'autore per il software INFN?

Francesco Giacomini (INFN-CNAF)
Lorenza Paolucci (Uninsubria)



Obiettivo

- Proporre delle **linee guida** per la gestione del diritto d'autore relativo al software sviluppato nel contesto della quotidiana attività di ricerca scientifica e tecnologica svolta dai dipendenti dell'INFN e dagli associati a vario titolo
- Rispondere a un'esigenza di chiarezza, soprattutto ora che molto codice finisce su servizi hosted quali *github.com* diventando pubblicamente disponibile
- Trovare una soluzione **di default**, per coprire il 95% delle situazioni
 - mantenendo la possibilità di definire soluzioni specifiche per situazioni specifiche, ora e in futuro

Diritto d'autore (copyright)

- In base alla legislazione italiana, *“Alle amministrazioni dello stato [...] spetta il diritto di autore sulle opere create e pubblicate sotto il loro nome ed a loro conto e spese”* (L. 633/1941)
- ⇒ L'INFN è titolare del diritto per quanto prodotto da dipendenti e titolari di borse e assegni finanziati dall'Istituto
 - da approfondire la situazione per personale associato
- **Raccomandazione:** indicare esplicitamente la titolarità del diritto d'autore in ogni opera software. Ad esempio:

Copyright 2015 Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

Licenza

- Rappresenta un contratto tra il titolare del diritto d'autore e chi usa il software (licenziatario)
- Le diverse esigenze all'interno dell'INFN suggeriscono di adottare **di default** una licenza di tipo *open-source copyleft*
- **Raccomandazione:** rilasciare il software prodotto dall'INFN con licenza copyleft *European Union Public License* (EUPL). In caso di richiesta si potrà valutare la possibilità di adottare una ulteriore licenza, negoziandola con il richiedente (*dual licensing*).

In subordine alla EUPL si può utilizzare la General Public License (GPL) o la Lesser General Public License (LGPL)

EUPL

- Licenza promossa dalla Commissione Europea
- Compatibile con la legislazione degli Stati Membri
- Disponibile nelle lingue degli Stati Membri
- Simile alla LGPL, ma un po' più flessibile
 - NB il concetto di prodotto “derivato” secondo la giurisprudenza europea è diverso da quanto previsto, ad esempio, dalla GPL

<https://joinup.ec.europa.eu/community/eupl/home>

Materiale aggiuntivo

Ulteriori raccomandazioni

- **Raccomandazione:** creare un inventario dei prodotti software sviluppati all'interno dell'INFN
- **Raccomandazione:** incoraggiare l'attribuzione di un DOI ai prodotti software sviluppati all'interno dell'INFN

- Punto di partenza?

<https://www.openaccessrepository.it/>

Compromesso tra diverse esigenze

- La licenza scelta **di default** deve essere compatibile con diverse esigenze
 1. Favorire la condivisione del software per motivi di ricerca scientifica e tecnologica
 2. Favorire il trasferimento di conoscenza e di tecnologia verso la società. Due connotazioni diverse:
 - a) Massimizzazione della diffusione di quanto prodotto dall'INFN verso la società
 - b) Potenziale valorizzazione economica

→ licenza *open-source* di tipo *copyleft*

Il caso FLUKA

- Esiste una licenza commerciale e una licenza per uso accademico
- L'adozione di due licenze – nessuna delle quali di tipo open-source – dipende da varie ragioni: storiche, tecniche, di opportunità
- La presente proposta **non** pregiudica la possibilità né di mantenere la licenza attuale di FLUKA né di adottarne una simile in futuro per altri prodotti

Il caso dei progetti europei

- La licenza adottata tipicamente nei progetti europei è la Apache v. 2
 - open-source, ma permissiva (contrario di copyleft)
 - sostanzialmente è sufficiente dire che si usa il prodotto
- Applicata a tutto il middleware Grid/Cloud sviluppato nell'INFN
- L'obiettivo è di favorire i partner privati del progetto, che così possono utilizzare senza alcuna restrizione i prodotti del progetto o prodotti da questi derivati
- La presente proposta **non** pregiudica la possibilità di continuare a usare Apache v. 2 per i progetti europei presenti e futuri

Open-source e copyleft

- Open-source
 - Re-distribuzione libera
 - Disponibilità del codice sorgente
 - Possibilità di modificare il codice e creare lavori derivati
 - Nessuna discriminazione verso persone o gruppi
 - Nessuna discriminazione verso il tipo di utilizzo
 - ...
- Copyleft
 - sotto-insieme di open-source
 - la re-distribuzione del prodotto e, in alcuni casi, anche dei prodotti derivati deve avvenire secondo la stessa licenza o licenza compatibile
 - i diritti vengono preservati lungo la catena di distribuzione

Dual-licensing

- Rilasciare lo stesso software con due licenze, tipicamente una copyleft e una commerciale
- La licenza commerciale è applicata qualora il licenziatario non intenda accettare le condizioni previste dalla licenza copyleft

The EUPL is the **first European Free/Open Source Software (F/OSS) licence**.

It is a **licence** offering people the right to **freely use** and **distribute software**, including modified versions, with the stipulation that the same rights be preserved in all copies or adapted works.

Who should use it?

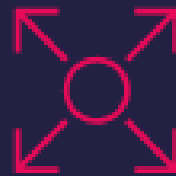


Anyone who holds the copyright to a piece of software.



Accessible

It enables the EC to **distribute** its own **software for free**, with a guarantee that it will remain **available for everyone**.



Multilingual

It is now approved by the European Commission in **official languages** of the Europe Union.



Compatible

The EUPL is compatible with most **existing licences** and ensures **compliance with EU law**.

EUPL Milestones

2005



Drafted by EC & academic experts

2007



Approved by the College of Commissioners in January

2009



Published in 22 working languages in January

OSI certified in March

2015



Used in more than 15 000 projects

2016



Update foreseen making it interoperable with a greater number of other licences